



COMUNE DI MORUZZO
PROVINCIA DI UDINE

COPIA

EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI

**DETERMINAZIONE N. 321
del 23-12-2020**

Oggetto: CIG N. CUP J88G20000620002 - Avversità atmosferiche del 10 agosto 2017. Finanziamento di cui al Decreto del Vicepresidente, Assessore regionale delegato alla Protezione civile 13 luglio 2020, n. 932/PC/2020. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE IN SEGUITO A DOMANDA PROT. N. 5382 DEL 04.09.2020 COME INTEGRATA CON PROT. N. 6975 DEL 20.10.2020 (N. PROGRESSIVO DOMANDA: 1)

RICORDATO CHE:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018 il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 27 giugno 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 (pubblicato sulla G.U. il 3.4.2019) sono state ripartite e assegnate le risorse finanziarie di cui all'articolo 1 comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 a favore delle Regioni interessate da stati di emergenza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2019 (pubblicato sulla G.U. il 9.9.2019), ad integrazione del predetto decreto 27 febbraio 2019, sono stati inclusi ulteriori stati di emergenza tra i quali gli eventi meteorologici verificatisi il 10 agosto 2017 sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- con decreto del Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018 n. 9/CD11/2020, tra l'altro, la Protezione Civile della Regione è stata individuata quale soggetto attuatore per il procedimento di ristoro danni relativo all'emergenza del 10 agosto 2017 a favore di privati e di attività produttive, esclusi i settori di competenza della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, quali l'agricoltura, la zootecnia, la pesca e l'acquacoltura;
- con il medesimo decreto n. 9/CD11/2020 il Commissario delegato ha assegnato, in attuazione al D.P.C.M. 27 febbraio 2019 integrato dal D.P.C.M. 1 luglio 2019, alla Protezione Civile della Regione per l'espletamento delle sopracitate attività risorse pari ad euro 2.000.000,00, che saranno trasferite al Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art 33 della L.R. 64/1986;

VISTO in particolare il Decreto del Vicepresidente, Assessore regionale delegato alla Protezione civile 13 luglio 2020, n. 932/PC/2020 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 22 luglio 2020) avente ad oggetto "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Adozione modalità attuative per la concessione e l'erogazione dei contributi a favore dei privati e delle attività economiche e produttive, ad esclusione del settore agricolo, zootecnico, pesca e acquacoltura, interessati all'emergenza occorsa sul territorio regionale il 10 agosto 2017" ed i relativi allegati A) e B) con il quale:

- l'Assessore delegato alla protezione civile si avvale dei Comuni delimitati con proprio provvedimento 13 marzo 2020 n. 322/PC/2020 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 01 aprile 2020) per l'espletamento delle allegate "Modalità attuative" ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e dalle attività economiche e produttive, nonché della concessione dei contributi e delle relative erogazioni a favore dei medesimi soggetti;
- è stata prenotata la spesa di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art 33 della L.R. 64/1986 a copertura dell'onere derivante dall'attivazione del procedimento mediante l'utilizzo delle risorse assegnate dal Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018 con decreto n. 9/CD11/2020;

RICORDATO che le domande di finanziamento da parte dei privati e delle attività economiche e produttive danneggiati - ad esclusione del settore agricolo, zootecnico, pesca e acquacoltura - dovevano essere presentate entro sessanta (60) giorni, decorrenti dal 22.07.2020, giorno di pubblicazione del citato decreto sul BUR, utilizzando i previsti modelli scaricabili dal sito comunale o dal sito della Protezione Civile Regionale;

RILEVATO che entro detto termine risultano acquisite agli atti n. 3 istanze ammissibili di finanziamento ciascuna delle quali presentate per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata (art. 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2019) di cui all'Allegato A del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.02.2019, come integrato dal Decreto 11.07.2019 (G.U.R.I. n. 211 del 09.09.2019);

CONSIDERATO che la domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza dell'immobile sito in Via Ville Cjuzze 11, catastalmente identificato al Foglio 16 Mappale 84 sub 1 (n. progressivo domanda: 1) di cui all'oggetto risulta acquisita al protocollo generale di questo Ente al 04.09.2020 n. 5382 e che, in seguito a comunicazione di avvio del procedimento e contestuale richiesta di integrazioni, la stessa risulta opportunamente integrata con la documentazione acquisita il 20.10.2020 al n. 6975/ 27.10.2020 prot. 7175;

RICORDATO che in seguito a richiesta di proroga del termine per l'invio delle schede riepilogative finalizzate alla determinazione del fabbisogno finanziario con Decreto n. 1363 del 20.10.2020 del Vicepresidente, Assessore regionale delegato alla Protezione civile lo stesso è stato spostato dal 27.10.2020;

RICHIAMATA la determinazione n. 223 del 27.10.2020 con la quale si è provveduto ad approvare l'elenco dei beneficiari e delle relative spese ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che con PEC prot 7205 del 27.10.2020 è stato inviato alla Protezione Civile il citato provvedimento adottato ai sensi dell'art. 9, comma 4, delle "Modalità attuative" di cui all'Allegato A al DCR/932/92/2020 e le schede riepilogative con i dati necessari alla determinazione del fabbisogno finanziario per interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria volti all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi verificatisi il 10.08.2017;

VISTA la PEC inviata dalla Protezione Civile regionale in data 18.11.2020, acquisita al protocollo generale di questo Ente il 19.11.2020 al n. 7827, con la quale è stato comunicato che sul B.U.R. n. 47 di data 18.11.2020 è stato pubblicato l'Avviso dell'Assessore regionale alla protezione civile con il quale si comunica che con decreto n. 1503/PC/2020 del 09.11.2020 è stato determinato il fabbisogno finanziario complessivo per la copertura dei finanziamenti dei privati e delle attività produttive incrementato ad euro 2.479.974,68 e sono state confermate le percentuali ed i limiti massimi previsti dalle Modalità attuative - Allegati A e B del decreto 932/PC/2020;

RILEVATO che:

- nella citata PEC trasmessa il 18.11.2020, sulla base della documentazione trasmessa in Regione per la determinazione dei fabbisogno finanziario, sono stati forniti dei chiarimenti in merito alla corretta imputazione degli importi anche alla luce delle mancate specifiche dell'ammontare di eventuali prestazioni tecniche (art. 4 comma 3 delle Modalità attuative – spesa comprensiva di oneri riflessi ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell'importo imponibile dei lavori quindi al netto dell'aliquota IVA) in quanto nelle precedenti schede riepilogative non era stata prevista una sezione dedicata;
- ai sensi dell'art. 11 comma 1 delle Modalità attuative adottate con decreto n. 932/PC/2020 entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso delle percentuali e dei limiti massimi di finanziamento sul B.U.R. il Comune deve adottare i provvedimenti di concessione nel rispetto delle percentuali e limiti massimi di cui al citato decreto n. 1503/PC/2020 e che entro il medesimo termine del 18.12.2020 l'Ente deve trasmettere le schede riepilogative allegate alla citata nota ("Tab. A riepilogo" per i privati e "Tab. B riepilogo" come riviste/integrate con le colonne "Prestazioni tecniche" ed "Estremi decreto/provvedimento di concessione" sia in formato .xlsx che in formato .pdf) e chiedere l'assegnazione dei fondi e l'erogazione dell'80% degli stessi alla Protezione Civile della Regione;

VISTA la successiva PEC della Protezione Civile regionale trasmessa la sera del 10.12.2020 in cui viene indicata la necessità di acquisire i codici CUP da citare in ciascun provvedimento di concessione;

VISTA la PEC inviata alla Protezione Civile prot. 8270 dd 04.12.2020, avente come oggetto richiesta chiarimenti in merito all'ammissibilità dei cambi di utilizzo in quanto non contemplati nelle modalità attuative per la concessione e l'erogazione dei contributi, come rinnovata in data 15.12.2020 e 17.12.2020;

PRESO ATTO del riscontro pervenuto dalla Protezione Civile 18.12.2020 prot. 8670 in merito alla richiesta di chiarimenti che recita *"Con riferimento al mantenimento del vincolo di destinazione d'uso si deve fare riferimento alla destinazione urbanistica e quindi la sussistenza del requisito deve essere valutato dal responsabile dell'istruttoria sulla base della vigente normativa regionale e comunale. Ulteriori eventuali delucidazioni di natura interpretativa in materia urbanistica e/o edilizia potranno essere richieste alla direzione regionale competente. Al fine di poter effettuare gli ulteriori approfondimenti del caso, se ritenuto necessario, si concede il termine del 28 dicembre 2020 per la trasmissione di quanto richiesto con nota 35053 del 18.11.2020."*

RITENUTO pertanto sulla base della predetta nota dd 18.12.2020 prot. 8670 di confermare l'elenco delle domande ammesse a finanziamenti e quindi dei beneficiari approvato con la determinazione n. 181 del 27.10.2020;

RAVVISATA tuttavia la necessità di provvedere alla verifica e alla rettifica degli importi dei finanziamenti concessi per ciascun beneficiario, ricalcolati secondo le indicazioni fornite con PEC trasmessa dalla Regione il 18.11.2020, utilizzando la scheda riepilogativa aggiornata "Tab. A riepilogo";

RICORDATO che ai sensi dell'art. 3 delle Modalità attuative – Allegato A al decreto 932/PC/2020, in conformità al comma 4, lettera a) dell'art. 3 del DPCM 27.02.2019, per gli investimenti destinati al ripristino delle unità immobiliari destinate ad uso abitativo i finanziamenti sono concessi nel limite massimo di euro 150.000,00 e fino alle seguenti percentuali massime della spesa ammissibile, come confermate con decreto 1503/PC/2020 del 09.11.2020:

- 80% per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del proprietario;
- 50% per le unità immobiliari destinate ad abitazione diversa da quella principale del proprietario;
- 80% alle parti comuni di un edificio residenziale qualora nell'edificio risulta almeno un'abitazione principale di un proprietario, ovvero, in caso contrario, fino al 50% della spesa ammissibile;

VISTO che il finanziamento risulta dovuto applicando le percentuali o i massimali i cui all'art. 3 co. 4 lettere a) e c) del DPCM 27 febbraio 2019, fino alla concorrenza della differenza tra l'importo degli interventi ammissibili e la somma degli eventuali indennizzi assicurativi;

RICORDATO che ai sensi del co. 5 art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019 in presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico con

le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo si somma il finanziamento di cui alle Modalità attuative fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata e che in caso di presenza di indennizzi assicurativi il finanziamento è integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente (vd art. 6 indennizzi assicurativi e altre tipologie di contributi di cui all'Allegato A al decreto 932/PC/2020);

CONSIDERATO che per la domanda in oggetto il finanziamento risulta dovuto nella percentuale del 80% della spesa ammissibile ovvero euro € 2.329,00 a cui va detratta la quota di indennizzi assicurativi percepiti € 725,00 per un importo totale finanziabile di euro 1.604,00;

VISTA la determinazione n. 320 del 23.12.2020 con quale si è proceduto alla rettifica degli importi ivi indicati alla luce delle nuove indicazioni fornite dalla Protezione Civile Regionale con la sopracitata PEC del 18.11.2020 in merito alla corretta imputazione delle prestazioni tecniche;

RILEVATO che, come indicato nel decreto n. 1503/PC/2020 del 09.11.2020, il fabbisogno finanziario complessivo per la copertura dei finanziamenti a favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui al decreto 13 luglio 2020, n. 932/PC/2020 ammonta ad euro 2.479.974,68 ed è interamente coperto, in conformità a quanto previsto dal decreto 8 luglio 2020, n. 9/CD11/2020 del Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018 e dalla nota n. 33898 del 06 novembre 2020, con le risorse stanziare dal DPCM 27 febbraio 2019;

VISTO che la spesa di euro 2.000.000,00, pari alle risorse assegnate con decreto del Commissario delegato n. 9/CD11/2020, risulta impegnata dalla Regione a carico del cap. 370000 (PdC 2.03.01.02.000 – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali) delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile nell'ambito della Missione 11 – Soccorso civile – Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali – Titolo II – Spese straordinarie e che tale importo sarà incrementato di euro 479.974,68 con successivo provvedimento;

DATO ATTO che entro trenta giorni dal 18.12.2020 la Protezione Civile della Regione provvederà all'assegnazione e all'erogazione al Comune dei fondi richiesti e pertanto solo in seguito a tale erogazione si provvederà ad impegnare l'importo riconosciuto a ciascun beneficiario;

CONSIDERATO che come da indicazioni fornite dalla Protezione Civile Regionale con PEC del 10.11.2020 al provvedimento di concessione deve essere assegnato un Codice Unico di Progetto;

RITENUTO pertanto di procedere con l'emissione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti nel rispetto delle confermate percentuali e limiti massimi, assegnando a ciascun beneficiario privato uno specifico C.U.P.;

DETERMINA

1. Di dare atto che quanto esposto in premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di approvare la concessione del finanziamento per l'aumento di resilienza dell'immobile così identificato:

riferimento n. progressivo domanda: 1

Ubicazione: Via Ville Cjuzze 11, catastalmente identificato al Foglio 16 Mappale 84 sub 1 per un importo totale di euro 1.604,00, secondo le seguenti specifiche:

N.	BENEFICIARIO	Unità immobiliare		Importi degli investimenti [Mod. A2, sez. 10]			Indennizzi assicurativi e altre tipologie di contributi con stesse finalità [Mod. A1, sez. 6]		Totale esito istruttoria					
	Nominativo / Estremi domanda	Indirizzo [Mod. A1, sez. 3, p.to 1]]	Uso [Mod.A1, sez. 3, p.to 2]]	Interventi ammissibili richiesti [Totali (E+G+E1+G 1)]	Migliori e a carico del benefici ario [Totali F+F1]	Interventi NON ammissibili al finanziame nto [Totali H+H1]	Indennizzi assicurativi [p.to 1]	Contribu ti altri enti pubblici [p.to 2]	massimali applicati	perce ntuali appli cate	Finanziame nto per gli interventi ammissibili	Rimborso premi assicurativi quinquenni o precedente [[Mod. A1, sez. 6, p.to 1]]	Prestazi oni tecniche	TOTALE DOVUTO
				euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro

1	Prot. 5382	via vile Cjuzze 11	abitazione principale	2.329,00	/	/	725,00	/	150.000,00	80%	1.604,00	/	/€	1.604,00
---	---------------	-----------------------	--------------------------	----------	---	---	--------	---	------------	-----	----------	---	----	----------

3. Di assegnare al presente provvedimento il seguente C.U.P: J88G20000620002;
4. Di disporre d'ufficio l'impegno di spesa a favore del privato beneficiario su apposito capitolo a bilancio non appena la Regione procederà al trasferimento dei fondi;
5. Di trasmettere il provvedimento al privato beneficiario il quale dovrà provvedere alla trasmissione al Comune tramite PEC del Mod. A6 unitamente alla documentazione giustificativa della spesa sostenuta costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida recante data successiva al 10 agosto 2017 debitamente quietanzata secondo la normativa vigente entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data del presente atto di concessione del finanziamento, termine eventualmente prorogabile per un periodo massimo di 3 (tre mesi) in seguito a presentazione di specifica e motivata richiesta prima della scadenza dei citati sei mesi concessi. In assenza di motivata richiesta di proroga il mancato rispetto del termine di sei mesi per la presentazione della rendicontazione comporta la revoca del finanziamento concesso (vedasi art. 12 rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al decreto 932/PC/2020).
6. Per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si dovrà rispettare quanto disposto nei citati decreti della Protezione Civile regionale ed in particolare quanto previsto dall'Allegato A agli artt. 12, 13, 14 e 15 al decreto 932/PC/2020.

Il Responsabile di Servizio

F.to BRUNO MARIASILVIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 24-12-2020.

*per la motivazione indicata con nota:

Il Responsabile
F.to Fattori Liliana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI MORUZZO li
24-12-2020

L' INCARICATO

F.to Tomada Dorotea Andreina